

Codice A1816A

D.D. 3 ottobre 2019, n. 3405

**LR n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato rurale ad uso cantina e deposito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di La Morra (CN) loc. Borgata Torriglione. Richiedente: Az. Agricola TREDIBERRI di Oberto Nicola e C. s.s.**

PRESO ATTO che in data 06/08/2019, prot. n° 36001, è pervenuta la richiesta di autorizzazione in oggetto finalizzata ad ottenere l'autorizzazione LR n° 45/1989 per interventi di ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato rurale ad uso cantina e deposito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di La Morra, località Borgata Torriglione, interessante una superficie totale modificata di 1.418 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 5.697 m<sup>3</sup>.

PRESO ATTO che in data 25/09/2019 è stato effettuato il versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore con prot. n° 42782 del 25/09/2019.

CONSIDERATO che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ Domanda su modello regionale;
- ✓ Ricevuta pagamento spese di istruttoria;
- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Relazione geologico – geotecnica;
- ✓ Progetto definitivo;
- ✓ Estratto delle nome di PRGC;
- ✓ Documentazione fotografica.

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo effettuato in data 18/09/2019, dai quali non sono emersi elementi ostativi, dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto;

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a €2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a €1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0,1418 Ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di €1.000.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a

mille metri quadrati. In alternativa al rimboschimento e' ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente di 0,2169 €/mq. Pertanto l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare per gli interventi in oggetto risulta essere di:  
 $€0.2169 * 1.418 \text{ m}^2 = €307,56$ .

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n° 3267;
- vista la LR n° 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2018, n° 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n° 34/2018;
- visto l'art. 19 della LR n° 4/2009;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. 45/1989 s.m.i., esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, l'Az. Agricola TREDIBERRI di Oberto Nicola e C. s.s. (P.I. 03196570042), ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto in oggetto, in Comune di La Morra, località Borgata Torriglione, per una superficie totale stimata in 1.418 m<sup>2</sup> e volumi di movimento terra stimati in 5.697 m<sup>3</sup>, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. Comune di La Morra (CN) al foglio n. 12 mappali n. 62, 367, 596, 598, a condizione che i lavori vengano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. sia durante i lavori, che al termine dei medesimi, dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali. Tutte le acque in eccesso dovranno essere raccolte e incanalate in un adeguato sistema di smaltimento fino a raggiungere il reticolo idrografico naturale, evitando il deflusso incontrollato;
5. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
6. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;
7. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba

dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione degli stessi una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

8. i lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale di **€ 1.000** che risulta già effettuato dal proponente in data 05/07/2019 con bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, banca destinataria Poste Italiane, IBAN IT78F 07601 010000 00010364107.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, in alternativa al rimboschimento i titolari dell'autorizzazione hanno scelto di avvalersi della possibilità di versare, prima dell'inizio dei lavori, su apposito capitolo del bilancio regionale, il corrispettivo, maggiorato del 20%, che per gli interventi in oggetto risulta essere di **€307,56**.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni dettate dal DPR 120/2017, normativa delle rocce e terre da scavo vigente, con particolare riferimento all'art. 24.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Si rammenta che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini svolte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il funzionario estensore  
Dott. Geol. Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Arch. Graziano VOLPE